

Codice A1816A

D.D. 9 marzo 2016, n. 549

Legge Regionale 09.08.1989 N. 45 - Autorizzazione per lavori di livellamento terreno e formazione di trincee drenanti per reimpianto vigneto in Comune di DIANO D'ALBA (Provincia di CUNEO) - Localita' Cascina Sorba - Proponente: Azienda Agricola "G.E.M.M.A. ss" - Via della Casa 6/2 - Genova -

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 8.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 06/10/2015 prot. 93891 (Provincia di Cuneo) dal proponente Azienda Agricola Semplice G.E.M.M.A. rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la documentazione integrativa ricevuta in data prot. Regione Piemonte n.4604 del 02/02/2016, richiesta in data 06/11/2015 prot.n.2015/104860 (Provincia di Cuneo);

VISTO che, per effetto della L.r. 23/2015 sul riordino delle competenze delle Province piemontesi, l'intera istruttoria della richiesta di autorizzazione in oggetto è transitata alla Regione Piemonte;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 16/02/2016, relativo all'istruttoria tecnica ai sensi della L.R. 45/1989, risulta favorevole con prescrizioni;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare - ai sensi della Legge regionale 9.8.89 n.° 45 (e ai sensi della L.R. 23/2015) – la sig.ra Kunkl Manuela, legale rappresentante dell'Azienda Agricola “ G.E.M.M.A. s.s“, (omissis), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni d'uso del suolo, in aree sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici, necessarie alla realizzazione **lavori di sistemazione agraria e realizzazione di sistemi di drenaggio per il reimpianto di vigneto** nel Comune di **Diano d'Alba** (Provincia di CUNEO), - località . **C.na Sorba**, per una superficie totale stimata in **12.230 mq.**, di cui **nessuno di superficie boscata**, ed una volumetria risultante di circa **10.796,78 mc.**, sui terreni individuati nella documentazione progettuale allegata all'istanza iscritti al N.C.T. del Comune **di Diano d'Alba**,

Foglio 7 – Mappali 104 – 114 – 137 – 194 – 195 - 198, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che verrà conservato agli atti, con l'aggiunta delle seguenti **prescrizioni** obbligatorie e vincolanti:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;**
- 2. dovranno essere realizzate prima le opere di regolarizzazione del versante e poi le opere di drenaggio profondo. Tali opere, al fine di risultare conformi alle verifiche di stabilità, dovranno raggiungere una profondità adeguata a garantire il drenaggio dell'intero spessore della coltre costituita da riporti più il terreno agrario (contatto tra orizzonti di copertura e substrato): al vertice delle linee di drenaggio andrà inserito un pozzetto di controllo;**
- 3. sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando sia il deflusso incontrollato che la formazione di ristagni localizzati. Tale sistema di smaltimento dovrà essere mantenuto in efficienza con una costante opera di manutenzione e pulizia.**
- 4. a scavi ultimati dovrà essere verificata la funzionalità del sistema di drenaggio profondo;**
- 5. entro per la prima stagione vegetativa utile al termine dell'impianto, dovrà essere realizzata una copertura continua del suolo in corrispondenza delle interfile e messe in atto le misure previste per il recupero ambientale e vegetazionale;**
- 6. in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi (compreso quello delle trincee drenanti), dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;**
- 7. qualsiasi modifica rispetto al progetto agli atti, con particolare riferimento a quelle che dovessero rendersi necessarie nel caso di difficoltà esecutive dovrà essere oggetto di specifica istanza di variante. Poiché le conclusioni della relazione geologica si basano su dati di carattere puntuale sarà necessario verificare in corso d'opera, a scavi aperti, la profondità di contatto tra orizzonti fini ed il substrato, adeguando conseguentemente la profondità di realizzazione delle opere di drenaggio e il sovraccarico realizzabile a mezzo del riporto (verifiche di stabilità in corso d'opera - vedasi prescrizione precedente);**
- 8. dovrà essere data comunicazione dell'inizio dei lavori al Settore Tecnico Regionale di Cuneo ed al Corpo Forestale dello Stato anche a mezzo di comunicazione telematica certificata (PEC);**
- 9. I termine dei lavori dovrà essere prodotta un'apposita relazione di fine lavori, nella quale si dovrà attestare la corretta esecuzione degli interventi operati sul suolo e nel sottosuolo a garanzia delle opere realizzate nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e idrogeologico della zona d'intervento (compreso il collaudo dell'efficienza delle opere di drenaggio), con allegata documentazione fotografica che dimostri la perfetta rispondenza di quanto realizzato con il progetto agli atti e le prescrizioni qui dettate.**

I lavori dovranno essere realizzati entro **12 mesi** dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione

Vista la finalità dell'intervento, lo stesso può considerarsi valorizzazione agro-silvo-pastorale e quindi, ai sensi dell'art. **8 comma 2** e dell'art. **9 comma 4 lettera a)** della legge regionale 9.8.89, n. 45 il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere ad effettuare il versamento cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle

problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010., nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Gianpiero CERUTTI